

Il mondo intorno.

Conoscere culture, fenomeni e storie per comprenderli



Esperienze, approfondimenti e cinema per offrire uno sguardo sul mondo che ci circonda, sulla storia e i fenomeni attuali

Martedì 11 dicembre 2018
16.00-19.00 - Sala Ristoro - Palazzo dei Congressi, Largo Firenze (Ravenna)
Open day Cooperazione internazionale, Educazione alla Cittadinanza Globale, Diritti umani

- Saluti istituzionali: Ouidad Bakkali - Assessora alla Cooperazione Internazionale; Prof. Mario Angelo Neve - Coordinatore del Corso I-CONTACT International Cooperation on Human Rights and Intercultural Heritage
- Approfondimento sui progetti di cooperazione allo sviluppo promossi dal Comune di Ravenna: Campi profughi Saharawi e Senegal
- Interventi delle organizzazioni partner Cooperazione Internazionale e ECG: Sandra Pareschi - ONG Nexus Emilia Romagna; Irid Dormori - ONG EducAid; Claudio Cantù - Rete Difatti Emilia Romagna; Laura Redaelli - Teatro delle Albe; Giulia Olmi - ONG CISP; Paola Berbeglia - Educazione alla Cittadinanza Globale - AOI, Concord Europe
- Proiezione del cortometraggio "Se accendono le stelle" realizzato da Tommaso Valente (Instant Documentary)
- Aperitivo - I Sapori del Mondo - Associazione LIFE onlus

Sarà allestita la mostra fotografica "Tana Libera Tutti" patrocinata dalla Regione Emilia Romagna sui campi profughi saharawi.

Mercoledì 12 dicembre 2018
16.00-18.30 - Sala Ristoro - Palazzo dei Congressi, Largo Firenze (Ravenna)
Panel Cambiamenti Climatici
Perché ora si parla tanto di cambiamento climatico?
Relatori: Dott.ssa Francesca Alvisi (CNR, Ass. Geologia Senza Frontiere), Jonathan Ferramola (COSPE), Modera: Lorenzo Mancini (Legambiente - Circolo Matelèda Ravenna)

Che esista un stretto legame tra cambiamenti ambientali e migrazioni è cosa nota a tutti. Basti pensare alla dinamica delle popolazioni di grandi erbivori delle grandi pianure africane. Nella storia dell'umanità, così come nella storia di qualsiasi essere vivente in grado di spostarsi, questo legame è spesso il risultato complesso di una serie di cause più o meno correlate: motivi economici, motivi sociali e motivi "politici". Anche i modi in cui le popolazioni si spostano possono essere di vario tipo: locali o regionali, volontari o forzati, temporanei o permanenti. Queste tipologie dipendono sia da tempi e modi con cui si presentano i cambiamenti ambientali che dalle caratteristiche intrinseche del territorio in cui vivono e dall'evoluzione nel tempo e nello spazio del modo con cui usiamo questo territorio, anche rispetto ai territori limitrofi. Alcuni spunti di riflessione tratti dalla nostra storia passata e recente verranno proposti e discussi per cercare di comprendere le relazioni tra le caratteristiche fisiche dei territori (geografia e geologia), i cambiamenti climatici e i fenomeni migratori e quanto entrambi questi fattori possano (ri)mettere in discussione diritti umani e democrazia.

21.00 - Cinema Mariani - Via Ponte Marino, 19
Punto di non ritorno (Before the flood), Fisher Stevens (2016)
Leonardo Di Caprio discute con le più importanti personalità del pianeta sul cambiamento climatico che sta colpendo la Terra.

Giovedì 13 dicembre 2018
16.00-18.30 - Sala Ristoro - Palazzo dei Congressi, Largo Firenze (Ravenna)
Panel Medio Oriente e diritti umani
La guerra in Siria e Yemen: esplosione, sviluppo e prospettive di due conflitti irrisolvibili
Relatori: Prof. Francesco Saverio Leopardi (UNIBO), Luca Cortesi (Amnesty International Emilia Romagna), Stefano Piziali (We World GVC onlus), Modera: Alessandro Conte (Coop. TerraMia)

I conflitti in Siria e Yemen continuano, apparentemente senza possibilità di risoluzione, rispettivamente da sette e tre anni. Coperti dai media internazionali con grande difficoltà, le crisi in questi due paesi sono spesso raccontate attraverso i cliché che caratterizzano la visione del Medio Oriente. Questo intervento mira a superare luoghi comuni quali l'ineluttabilità del caos

politico nella regione e la centralità dell'estremismo religioso, chiarendo la stratificazione di forze ed interessi internazionali che influenzano il corso della guerra in Siria e Yemen. Nel raccontare i due conflitti, si darà attenzione alle conseguenze che questi stanno avendo sul tema dei diritti umani come strumento di lotta politica dal basso e di pressione fra stati.

21.00 - Cinema Mariani - Via Ponte Marino, 19
Silvered Water, Syria Self-Portrait, Mohamed Oussama e Wiam Ziam Bedirxan (2014)

Esiliato a Parigi da otto mesi, il regista siriano Ossama Mohammed viene contattato su Facebook dalla giovane attivista curda Wiam Simav Bedirxan. La donna gli pone una domanda che chiama in causa il suo lavoro di regista e la partecipazione alla guerra civile in corso nel suo Paese. Il regista, da lontano, visiona le centinaia di video caricati sul web sia dai resistenti, sia dall'esercito di Bashar al-Assad. L'attivista racconta con la sua piccola telecamera la vita nella città assediata di Homs. Insieme creano una sconvolgente cronaca di una distruzione in atto.

Venerdì 14 dicembre 2018
16.00-18.30 - Sala Ristoro - Palazzo dei Congressi, Largo Firenze (Ravenna)
Panel Africa e Risorse naturali
Tra conservazione e sviluppo. La politica delle risorse naturali in Africa sub-sahariana

Relatori: Prof. Corrado Tommibeni (UNIBO), Luciano Centonze (CEFA), Modera: Alessandro Conte (Coop. TerraMia)

L'Africa è considerato un continente dotato di ambienti naturali unici al mondo, con equilibri ecologici costantemente in pericolo per l'intervento dell'uomo. Questa visione ha alimentato nel corso della storia del continente varie tipologie di interventi per la conservazione della natura, corrispondenti all'evolversi di approcci e paradigmi dello sviluppo prevalenti nelle diverse epoche. La gestione e protezione delle risorse naturali in Africa sub-sahariana, infatti, è ed è sempre stata una questione profondamente politica, che si è intrecciata con gli sviluppi politici locali e internazionali. Oggi la sfida lanciata anche dalle agenzie internazionali dello sviluppo e della cooperazione è rivolta principalmente a come coniugare due obiettivi per anni apparentemente distanti - conservazione delle risorse naturali e sviluppo economico - soprattutto seconda la dimensione della centralità del "livello locale" (comunitario). Un percorso che da un paio di decenni ha caratterizzato anche la storica questione dell'accesso alla terra e del regime fondiario delle comunità rurali di fronte a fenomeni, come il 'land grabbing', che hanno attirato l'attenzione internazionale.

21.00 - Cinema Mariani - Via Ponte Marino, 19
We Come As Friends, Hubert Sauper (2013)

Dopo aver risvegliato le coscienze con l'Incubo di Darwin nel 2005, il regista Hubert Sauper, sempre desideroso di riferire sullo stato del mondo, dirige il secondo capitolo della sua trilogia su schiavitù, colonialismo e globalizzazione. Questo secondo documentario affronta il tema della colonizzazione come fenomeno umano, sia in maniera esplicita che in senso metaforico, senza suggerire atti d'accusa o proposte politiche semplicistiche. Non si tratta di un film storico, poiché il colonialismo e il commercio degli schiavi proseguono tuttora, seppur in modalità diverse, più industriali, massicce e globali rispetto a un centinaio di anni fa.

Mercoledì 19 dicembre 2018
17.30 - Residenza municipale - Piazza del Popolo, 1
17.30 - Cerimonia di inaugurazione del mosaico dedicato a Giulio Regeni, realizzato dall'Accademia di Belle Arti di Ravenna alla presenza di Amnesty International e delle autorità.

Tutti gli eventi sono aperti alla cittadinanza
INGRESSO GRATUITO

Evento promosso in collaborazione con la Laurea Magistrale Internazionale I-Contact dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna - Comitato scientifico: Prof.ssa Annalisa Furla (UNIBO), Dott.ssa Daniela Gatta (Comune di Ravenna - U.O. Politiche per l'immigrazione e Cooperazione decentrata).